SFORTUNATA TRASFERTA DELLA COMPAGINE AZIENDALE

# Vano "forcing,, dell'A.T.A.C. sconfitta dalla Nuorese [2-1]

Vano il serrate dei romani che iniziano la ripresa con 2 reti al passivo - I marcatori: Fossati, De Santis, Piatto

ATAC: Tosti; Luccutini, Vi- che gli ospiti siano stati pri-tale; Francucci, Frosoni, Roto-lo; Conti, Cori, Ferracci, Lat-

NUORESE: Biagi; Catte. Cusma; Putzolo, Scacchi, Bresciani; Possati, De Rossi, Frogheri, Giacobbo, De Santis.

ARBITRO: Micilio di Nola. MARCATORI: nel primo tempo al 15' Fossati, al 34' De Santis; nella ripresa al 2' Piatto. (Dal nostro corrispondente)

NUORO, 28. - L'Atac è

stata costretta a perdere una partita che, se la dea bendata non gli avesse voltato così volutamente le spalle su un tiro di Lattanzi che si andava ad abbattere sulla casa dell'ormai già battuto Biagi, avrebbe meritato più che giustamente di pareggiare. Ma tant'è: era scritto che la ringiovanità squadra di Tuccini dovesse lasciare Nuoro immeritatamente battuta. Con ciò non vorremmo far dire

## Torres 4 FF.00. 0

TORRES: Mistroni, Bisiacohl. Colusso; Morelli, Fogli, Milan; Sebastiani, Pili, Travisan, Cadè, Lepri. FIAMME D'ORO : Vigetti. Nacci, Zanatta; Groțtola, Ma-strogiacomo, Gozzi; Donzi, Roccati, Vastola, Montagnoli, ARBITRO: Tarabont di Peru-

gia. MARCATORI: Nel primo tempo al 5' Cade, nella ripresa al 2' Sebastiani. 37' Lepri (su rigore), 42' Travison. Si Inizia con una pressione dei ressoblu che al 5' aptono la marcatura con Cade II mezzo sinistro ricevuto un perfetto passaggio da Milan, ripren-deva insuccando imparabilmente alle spalle di Vigetti. Continua la pressione ospite, ostacolata da qualche azione in contropiede dei « cremisi » che usufruiscono di tre calci d'an- le velocità sulla palla incugolo che rimangono infruttue-si per la prontezza della difesa ospite. Il primo tempo fi nisce cost per uno a zero in Si riprende a giocare con gli ospiti che al 2' raddoppiano il vantaggio. Punizione battuta da Milan, per un falto sullo stesso, che porge a Sebastiani che realizza imparabilmente con tiro teso Al 6' e 9' Vigetti deve neutralizzare due potenti ti-Al 37 terza rete per

i rete per gli Travison che ospiti: scende Travison che viene sgambettato in piena area Rigore. Batte Lepri che Maneano pochí minuti al termine e gli atleti sembrano tan-te maschere di fango, ognuno 42° scende Travi che si scontra col proprio terzmo e Travison non ha alcuna difficoltà a realizzare la quar-

### Ostia Mare Pro Tivoli

PRO TIVOLI: Marinucci; Mascelli. Scivittaro: Romanzi. Fuligna. Acciani; Bravetti. OSTIA MARE: Chlocchini; Cafagna. Zaccagnini: Monesi. baldi. Bertuccioli, De Renris.

ARBITRO: Tavino di Roma. 20' Bertuccioli, al 37' Zignani. L'Ostia Mare ha colto la sua seconda vittoria casalinga. Ne aveva proprio hisogno perché la tradizione del sodalizio mal aveva voluto i tirreni all'ulti-

La partita edierna, anche se impari per aver perduto gli ospiti il centromediano a metà del primo tempo vedeva però 6 un alleato della squadra av-

La gara è stata tirata tutta d'un fiato. L'arbitro ha negato un netto rigore agli ospiti pritenere un pareggio che forse non meritavano Criticabile futto l'operato del-ARMANDO BERTUCCIOLI

## II fantino Rosa vittorioso in Sudafrical

JOHANNESBURG. 28 -- II fantino iteliano Vittorio Rosa ha riportato la su prima brillante vittoria nell'International Riders Handicap in sella # proirie Guail » Il cavallo era 35' con Trancanelli e Stel tro uno L'altro fantino italiano. Enrico Camici. si è piazzato terzo su « Radical » che era dato in partenza a dieci contro uno Ambedue hanno poi corso, senza piazzarsi nel Merchants Invitation Handicap

riu, ma intendiamo dire che un pareggio sarebbe stato la più logica risultante dell'andamento della partita. I romani, pertanto, tornati in campo nella ripresa con due reti di svantaggio si sono prodigati in un \* forcing \* ve-ramente inesauribile costringendo la difesa locale a difendersi alla meglio.

E' stato appunto in questi momenti che si è delineuto il vero volto dei giallorossi, veramente trasformati in potenza e tecnica rispetto ad un mese fa; precisi sull'anticipo nel contendere la palla all'avversario diretto, pronti nel recupero e davvero encomiabili per stoicismo di condotta di gara. Appunto perchè abbiamo visto una squadra cost brava sosteniamo che l'Atac, che aveva dovuto subire molto nella prima parte della gara reagendo poi nella ripresa con l'impeto di una compagine di rango, riteniamo giusto che un pareggio

sarebbe stato più confacente. L'arbitro poi, che avevamo fatti segno di vibranti applausi da un pubblico non certo disposto a plaudire gli

La crongca la limitiamo alle tre reti e ad alcune note più salienti. Al 15' della prima parte della gara realizzava Fossati, che lanciato alla perfezione in diagonale insaccava alle spalle di Tosti protesto in avanti per chindere lo specchio della sua porta all'attaccante avversario Al 34' su un pauroso sbanlio della difesa ospite Frogheri piombava a tutstodita e con una sactta insaccara suua sinisira aei guardiano giallorosso Il primo tempo si chindera così per due a zero in favore dei locali.

In apertura di ripresa, Lattanzi ricevuta la palla da Ferracci che lo aveva prontamente smarcato colpira il palo quando il portiere locale era rimasto completamente fuori causa. Al 2º Piatto segnara l'unico gol per gli ospiti riprendendo una corta respinta di Catte e di intelligenza con un abile tiro si faveva beffa di Biagi. Di qui in poi gli ospiti pur attaccando con più costanza non riuscivano a cogliere quel meritato pareggio che sarebbe stato giusto.

I ragazzi Utspini si sono

mmediatamente rifatti della

inop nata sconfitta subita do-

menica scorsa e chi ne ha

gazzi del Quintilia che sono

stati addirittura strapazzati

dalla bella squadra dell'Usp

La cronaca si riduce alla

marcatura delle ret; p.ù d.

qualsias: altro commento. Per

PUsp al l' Sorrentino, al 10°

da Bini: al 15º ha segnato

la Quintilia, quindi riprendo-

Cencionii Stella, Bertazzoli,

Sorrentino, Trancanelli, Bin.,

Bertazzol:

#### SPOLETO MONTEPONI

MONTEPONI: Palomba, Mor-roni, Sogus, Maxia, Ravot, Giacich, Innocenti, Falchi, Dai-ni, Polla, Morleo, SPOLRTO: Strologo, Giova-gnoni, Armeni, Gemina, Moroni, Fidanza, Buffatelli, Felici, Montenovo, Blasoni, Stampa-

ARBITRO: Caldel di Città di MARCATORI: Nella ripresa: ai 3' Montenovo, aii's' Felici, ai 30' Sogus, al 39' Felici.

SPOLETO, 28 — La squadra spoletina, dopo le sfortunate trasferte in terra sarda, è ritornata alla vittoria ai danni della coriacea compagine del Monteponi. Della vittoria spoletina nulla da dire: netta e meritata, anche se nella prima parte della gara il suo gioco non ha brillato e gli attaccanti spolecasioni. Nella ripresa, però, es-

si ritrovavano il giusto affia-tamento e le azioni scaturiva-no con la massima precisione. Per la cronaca: sono gli ospi-ti a battere la palla che viene in possesso di Fidanza che con un allungo la porge a Monte-novo il quale tira ed il portiere è chiamato per esibirsi in un grande volo.

Al 23', Sogus atterra Felici in area ed il direttore di gara concede la missima punizione. l'acaricato del tiro è Morroni che manda a lato. Nella seconda parte della gara, il gioco si fa più movimen-tato per opera dei padroni di casa, che al 3' riescono ad an-dare in vantaggio per merito di Montanovo

All'8' si registra la seconda rete per lo Spoleto: Felici ri-ccvutà la sfera da un cross di Biffatelli dopo esserai liberato di due avversari, insacca. Al 30' gli ospiti usufruiscono Al 39' gli spoietini si impos-sessano della intera posta con un'altra rete di Felici su cal-cio di punizione.

# "RAGGIO DI LUNA,, IN GRAN FORMA



ROMA-SPAL 2-0 - Anche contro la Spal, Arne Selmosson ha dimostrato di essere in grandi condizioni di forma. Il biondo Raggio di Luna senz'altro il migliore atleta in campo, apparendo scattante, veloce, deciso. Più volte da solo egli ha seminato lo scompiglio nelle retrovie spalline. E' proprio il caso di dire, perciò, che nel grigiore dell'Olimpico Raggio di Luna ha brillato di vivida luce. Nella foto lo si vede concludere un'azione con un potente tiro a rete. La palla, però, sibilerà sulla traversa

CON UNA RETE DI D'ANGELO

# visto dirigere con più polso in altre occasioni, è stato inferiore all'uttesa permettendo ai locali di entrare molto duramente nei confronti dei riprova che nonostante tutto, al termine della gara i ragazzi capitolini, sono stati fatti segno di vibranti ap-

Meritato il successo dei giallo-rossi - Bonifaci, Scaratti e D'Angelo i migliori

TERNANA: Bandini; Giulia- i giunta più per le capacità di i di gioco non molto chiara ii, Tonato: Giovannini, Giult. Michelini: Cavalli, Lori, Giovet-ROMULEA; Jacoboni; Nardo-ni, Bonifazi; Indulgente, Veronici, Scaratti; Salmucci, Bernardini, D'Angelo, Muzi, Fa-ARBITRO: sig. Ferraro di MARCATORE: nella ripresa

Come sette giorni fa contro igno, la Ronnilea leti è riuscità ad aggiudicarsi la palma della vittoria senza mostrarsi peraltro capace di tessere un gioco stilisticamente elevato. Con ciò non vogliamo recriminare sulla validità di tale successo, perche se la compagine giallorossa non è muscita a svoigere un gioco qualitativamente bri lante, la sua avversaria non ha certamente saputo fare di più e buon per lei se gli avanti giallorossi hanno mancato alcune facili occasioni da rete ma se ciò fosse accaduto, : risultato non sarebbe p.ŭ stato consono al valore espresso dagli uomini in campo. Infatti lo scarto di una sola rete al termine dell'incontro sta ad indicare la leggera superiorità dei locali sull'undici-

avversario, superporità rag-

RISCATTANDO PIENAMENTE LA SCONFITTA DI DOMENICA SCORSA

Sagra di goals dell'U.I.S.P.-Roma

contro l'"undici,, del Quintilia (7-2)

I campionati di calcio U.I.S.P. - L'attività del Moto Club

pochi che per il valore delintera squadra Da un po' di tempo a questa parte, infatti, ia Romulea non riesce a dare il meglio di sè stessa, tanto che le sue sorti sono ogni volta legate alle felici prestazioni di alcuni dei suoi giocatori; anche ieri i ragazzi di Masetti non di uno ha dovuto accusare le proprie deficienze Fortunatamente però sono state fornite prove positive: tra queste ci piace ricordare quel e del giovane difensore Bonidel centravanti D'Angelo Quest'ultimo, al contrario deglia altri due che hanno reso

con una certa continuità, ha

accusato delle battute a vuoto

perdonare

ma ha saputo sempre farsi

con altrettanti

spunti felici Tra le file degli ospiti s e notata poca compattezza ed organicità e solo a tratt: que sti si sono mostrati capaci di azioni degne di nota. Anch'es si infatti sono apparsi privi di quell'ama gama necessaria a concretizzare i propri sforzi, sforzi che, per quanto geperosi, hanno sempre denunciato povertà di idee e vis;one

goria fino a 125 cc. Letterati

A e Vardecchia rispettivamen-

te 2- e 3- nella stessa cidegoria

to nelia cata fino a 175 cc. Ai

rà offerto un rinfresco ai par

Si cercano tondi

in U.S.A.

per le Olimpiadi

NEW YORK, 28 - Per il fi-

nanziamento della partecipazio-ne americana ai Giochi Olim-

pici di Roma ha avuto inizio a New York la ripresa di eshoris-cinematografici che dovianno

service a stimulate l'interessi

omitato Olimpico americano questi cortemetraggi si p

tranno vedere in azione vai

atieti olimpionici, quan Gregorgy Bell nel salto in alto. Harrold Connelly per il lancio de

martello. Tem Courtney per la

forsa degli ottocento metri

Charles Jenkins per quella de

quattrocento metri, Rafer John-

pubblico della campagni la raccosta di fondi per i

!ecipar.ti

Conti Luciano 2 classifica

Questo in breve il film della gara Durante i primi dieci minut: di gioco azioni veloci venivano imbastite da entrambe le squadre ed i due portieri erano rispettivamente impegnati dai tiri di Gio-vetti prima e di Muzi dopo Al 16 alla Romulea si presentava la prima grande ocsi sono tutti equivalsi e più I casione per portatsi in vantaggio. Su rinvio di Iacobini. Giuli colpiva male di testa la la propria rete: prontamente se ne impossessava Muzi che, dopo aver scartato il portiere, inviava a lato. Al 24' era ancora Muzi che, raccolto un cross da sinistra effettuato da Fabiani, spediva ancora a lato Frattanto anche gli ospiti si portavano all'attacco e al 38' su calcio d'angolo, la palla dopo essere stata respinta da Bernardini prima e da Salmucci dopo, veniva calciata sopra la traversa da

> Glovannini. Nella ripresa al 10' era la Ternana ad usufruire di una facile occasione ma Meoni. servito da Chiaruzzi, metteva a lato a pochi metri dalla rete di Iacobini. Al 22' poi la unica rete della giornata. Bernard:ni dalla metà campo lanciava lungo verso D'Angelo che, fatti alcuni metri spal a a spalla col suo diretto avversario Giuli, calciava fortemente a rete portando in vantaggio la sua squadra. Dieci minuti dopo D'Angelo era autore di una stupenda azione ndividuale: liberatosi di ben re difensori ospiti, il centravanti vedeva il montante de-stro della rete avversaria respingere il suo tiro Da queto momento, fino al termine iella gara, assistevamo al vano serrate finale della squa-

Ottimo l'operato del signor ENRICO PASQUINI

A Madonna

di Campiglio pattinatori austriaci termine della premiazione ver-VIENNA. 28 - Prima di partec:pate alle prossime gare in-ternazionali di pattinaggio di velocità a Squaw Valley ne-gli Stati Uniti, ed all'incontro «Continente contro Scandina-via a Oestersund, in Svezia, berger, Parak, Biel, i fratelli Kurt, Joseph e Adolf Eminger, Ostovic, Strutz e Joseph Reisinger si tratteranno dal 10 al gennaio per un aoggiorno allenamento a Madonna di

> ll saltatore Recknagell vince a Oberstorf OBERSTORF, 28 -- Lo seisire tedesco Hecknagel ha vinoggi la gara internazionale salto battendo il finlandese orgenen, il sovietico Shamov

ed altri Ecco il risultato

son per il decation, e Parry O'Brien per il lancio del peso

SEPPUR RIDOTTA IN 10 PER L'ESPULSIONE DI NATI

# Facilmente la Beloyannis prevale sul Flaminio [3-0]

Le reti marcate da Nati, Ferrari e Torquati

BELOYANNIS: Napoleoni I; Terquati a Crudi da Crudi a De Luca. De Filippo; Napoleo- Bramonti a Ferrari che fa parni II, Cipriani, Screponi; Fer-FLAMINIO: Brun; Cianci. Pendenza; Ceresi, Lorenzi, Pel-legrini; Taddeo, Radi, Cicinel-li, Castellucci, Mazzenga.

autorete.
Al 26º la prima rete: su respinta corta della difesa. Nati con un tiro dal limite batte per la prima volta l'ottimo Brun. Grassi Alberto campione La- Al 37 la Belovannia raddop-ziale di Gimkana per la cate- pia ad opera di Ferrari, così

mani a Brun 2 a 0.

Il primo tempo è finito con una punizione dal limite in favote del Flaminio. Taddeo tira forte e Napoleone para abil-mente Nella ripresa al 6 l'arhitro ha espuiso l'ottimo Nati dieci i ragazzi del do Bramenti in difesa Al 14" sciupa calciando a lato. De Filippo, la mezz'ala sinistra porta, sciupava una seconda facilissima occasione. il Flaminio potesse accorciare le distanze, ma era la Beloyanportando a tre, le reti all'atti-vo, per merito di una azione Ferrari-Torquati il quale con-cludeva in bellezza evitando

tire un tiro secco che plega le

DALLA TERZA PAGINA

gnati in tredici giornate) e la Roma riprende la sua of-fensiva. Un colpo di testa di Ghiggia viene parato da To-ros, una finezza di Selmosson (serpenting in dribbling e tiro con l'esterno del piede) non trova miglior sorte, due punizioni su cariche a Selmosson e Loyodice sfumano senza esno, una puntata a rete di Severino viene sventata da un'altra uscita di Toros, che a chiusura del tempo blocca infine con disinvoltura un forte tiro da lontano di Zagho. La musica cambia nei primi dieci minuti della ripresa in quanto gli spallini tornano a gettarsi impetuosamente all'attacco: Griffith prima deve ricorrere ad una scorrettezza per fermare Sorio poi dere salvare in corner sullo stesso giocatore, Panetti blocca un tiro da lontano di Gasperi, una frecciata di Mangiarotti coglie l'externo della rete. Ma ecco al 13' improvviso e inaspettato il secondo goal della Roma: in contropiede Corsini ferma un attaccante biancoceleste poi trovandosi solo scende relocissimo fin sulla linea di fondo

la Roma. Mischia in area della Spal palla da Selmosson a Loyodice the trova il modo di farsi perdonare la sua deludentissima prova insaccando la seconda rete. A questo punto la partita potrebbe anche considerarsi chiusa se non fosse per i tentativi della Roma di arrotondare il punteggio: ma si tratta di tentatiri senza eccessiva convinzione. In fondo la vittoria è assicurata e conviene risparmiare le energie per il recupero di giovedt a Marassi. Cost al 16 Da Costa scivola al momento del tiro, una punizione di David sflora il palo, e al 27' Guarnacci solo davanti a Toros anziche tirure a rete smista indietro ad un avversario!

da dove crossa un pallonetto

identico a quello che aveva

fruttato il primo punto del-

Si proseque sullo stesso ritmo. Ed ancora Guarnaces sciupa una seconda occasione al 30° allorché riprendenda una respinta di Toros tira flaccamente nella rete squarnita consentendo a Dal Pos di recuperare e liberare proprio sulla linea bianca. Ma il suo capolaroro Guarnacci lo compre al 40°, quando un lancio di Zaglio taglia fuori tutti i difensori e lo mette in condizioni di insaccare con la più grande facilità di questo mondo: incredibile a dirsi invece Guarnacci riesce a mandare a lato! Cost stando le cose svaniscono le speranze di un terzo goal e al folla comincai a sfollare in anticipo: con ragione perchè in effetti la partita non offrird più niente offerto anche prima s'intende salvo la vittoria della Roma. unica nota consolante in tanto squallore. Ma è quanto basta per appagare i tifosi giallorossi

#### LA VITTORIA DEI VIOLA

settimo goal. Un altro uomo sul quale era appuntata l'attenzione degli sportini è Pe-trixi il gioranotto, dono un inizio promettente e un pocolato Comunque, via per lui che per Hamtin, prim: di dare un giudizio definitivo sarà bene attendere pretite che richiedano in misura maggiore l'impegno tecnico e

Gratton e Carpanesi hanno scolto un buon lavoro di raccordo, mentre i tre mediani, per lunghi periodi liheri, a turno, da compiti di stretta marcatura, si sono talvolta abbinions': a finezze stilletiche De, tre, forse il mialiare è sista Chiappella tore fin collaborazione con Cernata) della primi rete. quella che dovera mettere - propy - il Genora. Sprti ha spolto il suo poco laroro con sicurezza e disinvoltura.

tempo, nella nottata, è pioruto e il terreno del Comunale si presenta un tantino allenato e scinoloso: il tempo stranagante, ha fatto cambiare idea a molti tifoti tanto che il numero dei presenti non supererà i 20 mila. Il calcio d'inizio è dei padroni di casa. Non sono pat-I sati due minuti quando la l ciato la poche energie che I pallone.

Fiorentina va in vantaggio: Carpanesi si libera di Maunini e traversa sulla destra. verso Hamrin. Lo svedese stringe al centro e raso terra, porge la sfera a Montuori che prontamente spara. Chezzi riesce a respingere, ma nella confusione che si crea in area rossobla la palla finisce all'accorrente Chiappella che di sinistro insacca nell'angolino destro di Ghezzi. Primi applausi per i fiorentini e abbracci per il « vec-

chio . Chiappella. Al 6. Montuori si libera dei suoi - angeli custodi -Delfino e Carlini dal limite tira in porta: questa volta Ghezzi vola e para in due tempi. Al 16', Frossi rivoluziona il suo schieramento: Becattini, dolorante, passa all'ala destra; Magnini da mediano a terzino e Pantaleoni da mezz'ala a mediano. Fino a questo momento il Genoa avera giuocato con Carlini battitore libero. Delfino su Montuori, Robotti mediano. All'attacco ginocavano Frignani, Pantaleoni e Barison

Al 18', Orzan da quaranta metri tenta il goal: Ghezzi si rappomitola a terra e devia in calcio d'angolo. Al 32°, Hamrin serve Carpanesi: la mezz'ala, tira in rete, ma Ghezzi para.

Al 36', la Fiorentina aumenta il vantagyio: 🗷 ancòra Chiappella che, raccolta la palla al centro del campo, accenna di voler passare a Montuori spostatosi sulla destra e all'improvviso traversa al centro, dove nel frattempo

fidata alla antipatrea tattica

del catenaccio Pur sapendo

di essere destinata alla scon-

fitta ha rimunciato a infoltire

la difesa. Non ha voluto che

lo spettacolo si trasformasse

in una noiosa litania di mi-

schie e di scontri in area di

na e Ghezzi è battuto per la seconda volta. La terza rete, per i fiorentini non tarda ad arrivare. Al 42' Castelletti lancia alla perfezione Carpanesi che a sua volta serve Montuori. Miquel di scatto si gira e st anya a rete: Ghezzi, vola e devio.

dell'ex-triestino non perdo-

La palla viene ripresa da Hamrin che traversa al centro: è ancora Montuori che di testa devia in porta. Ghezzi questa volta si salva in calcio d'angolo. Il tiro dalla bandierina viene battuto da | tiro approfittando dell'uscita Hamrin che serve Carpanesi: | a vuoto di Ghezzi. Un minupronto cross della mezz'ala | to dopo su lancio di Chiape perfetto colpo di testa di pella, Hamrin tira sui piedi Montuori che insacca dall'alto in basso. Nella ripresa il - sor An-

mo schieramento: Carlini su Montuori, i terzini sulle ali, mediani sulle mezz'ali. A Dal Monte resta affidata la zona di centro campo e Robotti è mezz'ala arretrata. Il Genoa gioca meglio e riesce ad imbastire qualche azione. Però al 4' i viola gumentano vantagyio: fugge Hamrin che dà a Petris spostato a

nibale - presenta un ennesi-

centro l'ala sinistra fa spio vere in area un dosato pallone sul quale si lancia Gratton che insacca di testa Ghezzi reclama il fuori giuoco. il centravanti Dal Monte con

All'8', su cross di Frignani, un gran tiro al volo tenta la via del poal. Il pallone calciato dal penoano nella sua traiettoria incontra la gamba di Castelletti. La deviazione inganna Sarti che deve com-

Battuta la Lazio

piere un gran tuffo per salvare la sua rete. Al 16 Pantaleoni calcia a lato, mentre al 19°, Sarti si fa applaudire neutralizzando un bolide di Robotti. Al 24°, altra azione genouna con tiro a lato di Dal Monte. Un minuto dopo la quinta rete della Fiorentina. Con un salto eccezionale Montuori aggancia una dif-ficile palla è la devia al centro: Carpanesi se ne impossessa e avanza e poi crossa su Hamrin spostatosi al centro dell'area. Lo svedese raccoglie e segna con un forte di Ghezzi. Al 34' altro goal della Fiorentina. Su persetto servizio di Gratton. Hamrin avanza seguito da Montuori. Ghezzi esce dai pali e si tuffa sui piedi dello svedese il quale però, in extremis, riesce a « toccare » all'accor-

rente Montuori che di destro schlaccia in rete: 6-0. Mentre l'arbitro fa cenno di mettere la palla al centro, in area genoana nasce un mezzo putiferio: Ghezzi alza di peso Hamrin e Robotti tenta di colpirlo. Sembra che lo svedese abbia fatto un gesto sconveniente. Ristabilita la calma il gioco riprende e al 42', su calcio d'angolo per il Genoa, la palla, calciata da Frignani arriva sui piedi di Cuttica (da pochi minuti passato all'ala) che, con Al 43', Hamrin, che dal mo-

molta calma la devia in rete. mento dell'incidente cerca di eviture il - mastino - Robotti, si impossessa della paila e tira con prontezza; ma il palo respinge. A un minuto dal fischio finale i toscani portano a sette le reti. Delfino nell'intento di liberare, colpisce Hamrin al basso ventre. L'arbitro Moriconi che non può vedere perchè coperto, concede un calcio di punizione. di seconda in area. E' Gratton che tocca sulla sinistra a Cervato il quale, al volo, insacca rendendo vano il volo di Ghezzi.

## NEGLI SPOGLIATOI

rigore. Avrebbe dovuto pietato un avversario e ha sergarsi lo stesso anche se aves se usato il mezzo sistema e il vito Bean il quale senza in-DELL' OLIMPICO dugi da lato ha inviato il risultato ottenuto a Firenze pallone ad Altafini che si dal gran catenacciaro Frossi ne sono altre sulla plazza s. trovava a una diecina di meviene a dimostrare che la notri dal portiere. come ha potuto sentire, non piace al pubblico. Perche avete mantenuto il terzino "libero" stra non e soltanto una il-Il cannoniere brasiliano ha lazione, Però, dicevamo, giofermato la palla con delicacando come ha giocato, la Laanche quando avevate due goal tezza, ha percorso un paio d zio ha divertito il pubblico nella rete? .. metri e ha sparato in porta

. Il pubblico lo capisco, ma deve aver pazienza. Come pos-siamo combinare una squadra di grande gioco se gli uomini per fare gioco non li abbiamo? Dovevamo cancellare il tersino "libero" perche perdevamo due a zero? Ma chi li avrebbe fer-mati quelli? Non due di goal un quarto d'ora, ve lo dico to . « Ma almeno avreste dato soddisfazione al pubblico ».

«Già, ma noi che soddisfazione avremmo avuto? •.

Due parole con Ghiggia Selmosson, i due grandi Avversari del catenaccio ferrarese. due eroi della giornata, quindi . Baldi dice the sei stato brate e Ghiggia ». . Grazle, Baldi è buono. Però che fatica! Col catenaccio le ali devono volare e deve volare anche il pallone. Ma sul ter-reno pesante il pallone non corre. Bisogna colpirio troppe vol-te per mandario avanti. Quan-

do si arriva sulla linea della area, le gambe pesano; pesano Ghiggia, Stessa domanda, Rie Oh, molto gentile, Baldi. Pe cattivo. A me, il suo terrino, ha portato in regale tante botte sulla gamba ». E si toeca una fasciatura abbondante sulla

gamba destra, massaggiata e medicata di fresco da Angelino Da Costa spiega il goal. Cross di Ghiggia, Villa sfiora la pal-la. Da Costa tira e segna. In fondo, ha ragione Baldi. Azione dell'ala. Del resto anche il goal di Lojodice è venuto da un emis. In quel momento, pero

al posto di Selmosson era arrivato con una discesa (da ala to Il suo. Capito il gioco, giallorossi? Gusrnacci, infine, spiega il goal mangiato. Incredibile, il giovane interno dice di aver dato il colpo leggero sicuro di far centro. Ma il pallone è an-

dato dolcemente a lato. E' una scusa. In realtà, Guarnacci è un timidone, ha paura di calciate a rete. Calcia bene solo in al-lenamento e solo quando non gioca in prima squadra. La squadra titolare gli fa paura.

Incasso della giornata: 6 mi-tioni 600 mila lira. Per una Spal-catenaccio non d'è male.

## SCONFITTI GLI AZIENDALI ROMANI Tuscania-Gate 1-0

Stranamente sterili gli attaccanti ospiti si sono lasciati « fermare » dalla decisa difesa casalinga

TUSCANIA: Maccarl; Clanca-leoni. Tosi; Guidozzi, Sega. Contigiani I; Ciccioli, Fallerent, contigiani II. Brizi. Firmani. te, Pellizzari; De Grandis, Pa-nicel, Ralmondi; Luzzi, Valle, Marruco, Isaia, Molli.
ARBITRO Cosimi d' Roma.

Il ur difien attacco della Gate. a b cea asciutta, mentre me-diana e difesa contrariamente alle altre dimeniche ha deminato cer tutti i 20°. Ed ecco alcun, cenni di eronaca, i bian-co ner, del Tuscania partono veloci e per circa 15' attaccano sia pure disordinatamente ed è in questa necasione che i capitano dei rossi aziendali salcapitano del rossi aziendad salva un sicuro goal sul limite della porta. Poi la superiorità dei ressi comincia ad emergero, ma e me già detto l'impreejajone degli attaccanti e la inesorabile guardia al centrattacco della Gate impedisce che la superiorità s, concreti in reli Nel secondo tempo ugua e fi-sionomia, al 10. De Grandis pas-Nel secondo tempo uguale fi-sionomia, si 10' De Grandis pas-sa una palla alla quale non ba-stava altro che spingerla in re-to ma l'ala sinistra dei roesi sifica finale 189 550 punti.

spara alle stelle, al 12º il bracon un gran balzo manda in corner un pericoloso e preciso pallone scagliato dal mezzo decatura dell'unico goal segnato I rossi continuano nell'offensiva ed al 25' ancora il portiere del Tuscania salva in corne un'altro goal sicuro, poi l'arb:tro con decisioni cervellotiche impedisce per ben due volte fischiando due «fuori gioco» ine-sistenti e per tutte due le volte

Sensazionale 'ritorno' di Sigge Ericsson

la rete, due sicuri goal.

con il solo giocatore avanti al-

TRONDHEIM, 23 - L'olimpionico di pattinaggio su ghiac-cio del 10 000 metri a Cortina. M C Sigge Ericsson, ha effettuato

1 campionati di calcio UISP

Dopo ; recuperi disputati oggi e quell; programmati per la prossima settimana il girone d'andata dei campionati UISP avra la sua conclusione Fra allievi, mentre nel girone B una squadra è già r.usolta ad emergere su tutte riuscendo dopo quattro partite, a mantenere il punteggio pieno, nel girone A tutto rimane ancora da decidere conuna lotta apertissima fra 4 mentana, R. Mont.

no a segnare gli Uispini al squadre: Stella T. Maura, No-25' e al 27' con Cencioni e Nel torneo ragazzi la lotra-Nel secondo tempo cont: per il prinio posto sembra nua la messe delle rett. al ormai ristretta fra VILS ---10' la Quintilia, poi al 16' anche marcia a pleno regime cora Cencioni per l'Uisp e e Gianicolense, anche se l'Assempre per l'Usp al 22 e al si Trastevere e intenzionaro a fare da terzo incomodo renla Bravissimi tutti i vincidendo la vita difficile alletor: Ed ecco la squadra vincente: Ciduchi; Impeciati. Carosini Il Monza, Carosini II.

GIRONE A

Borgheslana 4 4 6 6 18 2 8 Preneste 4 2 1 1 11 8 5 Ragazzi

Gianicol

R. Tuscol. B 3 6 1 2 2 8 1 T. Maura B 4 0 I 1 3 7 1 L'attività del Moto club

Stasera alle ore 1930 presso la sede dell'UISP (Via Fiaminia 56) avrà luogo la pre-l miazione di fine d'anno del Moto Club UISP Per il campionato socia Gimkana verranno premiati Verdecchia L. campione sociale, nella cat fino a 175 cc. e Boccanegra M campione sociale e Villa F. secondo nella at Scooter.

assegnato al bravo Conti Luciano che, insieme a Grassi, nio letteratis. Cioli ed Elisei fanhe loro premiati), è stato fra do subito azioni pericolose, al soci più attivi — dal punto e Screponi nell'intente di pasche loro premiati), è stato fra di vista agonistico ed organizzativo - per lo sviluppo del' Infine, per conto del rag gruppamento regionale FMI

Grassi Alberto campione La-

verranno premiati:

at Scooter.

Belovannis ha ottenuto un
Un premio speciale verra franco successo sulla modesta

ARBITRO: Rocchi di Roma. po al 26' Nati, al 37' Ferrari. Nella ripresa al 43' Torquati. Buona prova (quella di oggii disputata su di un terreno. reso fangoso dalla pioggia. La ma valida squadra del Flami-Al fischio d'inizio, è subito f sare una palla al proprio pertiere per poco non causa un

Belevanna hanno mitato so pratutto a difendersi, facendo alcuni spostamenti e arretranla Belovannis usufruisce di un calcio di rigore che Ferrari Al 25' su di un eliscio s di del Flaminio, solo, davanti alla Batti e ribatti sembrava che nis ad aumentare il punteggio.

SERGIO TAGLIONE

Dopo alcuni giorni di bel l'intervento del portiere.

suscitando in esso stima e ri-Il caso ha favorito il Milani rossoneri non si sono fatti pregare per sfruttare l'occacone propizia. Una squadra mesperta e lenta per il Milan- come un delizioso ctaccaatino da succhiare

> Palleggiando dolcemente volponi del Milan hanno annodato una fitta rete in cui hanno imprigionato la Lazio. Gall: Liedholm, Altafin Maldini, Zagatti, Grillo tessevano con caima le tramo delle azioni. Ozni tanto dalla prima linea sfrecciava in avanti un atleta e sparava in Liedholm e Maldini sorve

gliavano Tozzi di cui teme

vano gli improvvisi coipi di aia. Tagnin, l'infancabile biondino della Lazio, e stato seguito da Occhetta e da Galli: bastava rendere inclficaci questi due giocatori per colpire il talione di Achille della squadra. E Janich è stato letteralmente travolto dal nerbaruto Altafini mentre le due ali Franzini e Chiricalle sono stati bloccati da Zagatti da Fontana. Il ventenne Costariol si e battuto con corazgio ma nella ripresa era taimente affaticato che si reageva a stento in piedi. Lo Buono e Molino hanno aperto spesse volte la strada a Bean e a Danova, i quali

vimentato dalle reti segnate dai milanisti ed ha avuto un andamento monotono: il Milan ha controllato la gara spadroneggiando indisturbato su tutto il campo. Lovati si è messo subito al lavoro: al 3' Altafini si è impadronito della sfera che Pozzan aveva svirgolato, è entrato in area e, mentre stava per tirare. Lovati gli si è precipitato sui piedi e ha ha reagito e il fronte del gioco si è capovolto. I romani in questa fase hanno bru-

Lo spettacolo è stato mo-

Al 16' il Milan ha insaccato il primo goal con una triangatti con precisione ed ele verso Occhetta il quale a sua volta l'ha deviata verso Gril lo. Il sudamericano ha scar-

Lovati si è arreso: il tiro era imparabile. Lo Buono e Janich in questa rapida fase hanno ingenuamente lasciato liberi i due ultimi protagomstr della azione. La Lazio e ritornata animosamente alla carica ma con minore vi-

gore e al 24º Lovati era di nuovo in allarme e ha parato una stoccata di Altafini. Al-27' Altafini ha servito Bean che dalla bandierina ha crossato. Danova ha arrestato la palla, si è rigirato su se stesso mgannando Molmo che gli stava al flanco e da cinque metri ha segnato la seconda rete. Poi il Milan ha seguitato a premere e Lovati è stato impegnato una mezza dozzina di volte. Al 43' Janich ha atterrato Galli in area di rigore mentre il rossonero stava per tirare in porta Il rigore è stato shaghato da Al-

tafini che ha spedito la palla

a lato

La ripresa è stata tutta del Mijan. Al decimo Mazzola partito da una posizione di fuori gioco ha segnato ancora L'arbitro ha convalidato il punto. Si e discusso molto sul fuori gioco perchè la Lazio tentava frequentemente di portare gli avversari in posizione irregolare e i segnalinee hanno commesso parecchi errori uno dei quali abbiamo detto ha portato il Milan alla terza rete. Al erano in una giornata ne- 20 un madornale strafalciole di Occhetta (il meno bravo del Milan) ha regalato la palla a Tozzi che pur essendo stato syambettato dallo stesso Occhetta ha tirato in porta colpendo la base del palo destro.

Due minuti dopo Galli deviando un tiro di Altafini ha mandato la palla a sbattere su di un palo della porta di Lovati. Al 28' una triangolazione tra Grillo, Altafini. Bean, Danova, si è conclusa con un tiro di quest'ultimo Quattro a zero e la Lazio

ghermito le palle. La Laz.o | che ha battuto Lovati. è crollata. Per finire al 45' Grillo ha insaccato il quinto